



***“PROCEDURA NEGOZIATA - ex art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 –
SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLE FIBRE AERODISPERSE DI AMIANTO
NELLE AREE DELLE EX MINIERE DI SALI ALCALINI MISTI DENOMINATE
“BOSCO – SAN CATALDO” E “PASQUASIA”***



DISCIPLINARE PROCEDURA

Decisione a Contrarre:
D.D.G. n. 1504 del 02/07/2024
CUP n. G31D24000070002

Il RUP
Il Dirigente del Servizio VII
Ing. Capo del Distretto Minerario
Ing. Salvatore Pignatone

Il Dipartimento regionale dell'Energia:

- VISTA** la legge 27 marzo 1992 , n. 257 *“Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto”*
- VISTO** D.M. 6-9-1994 *“Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto”*;
- VISTO** il D.lgs. 25 luglio 2006 , n. 257 - *“Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro”*;
- VISTO** Il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTO** l'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la *“Decisione di Contrarre”*, prima dell’avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici;
- VISTO** l’art. 14 del D.lgs. 36/2023 *“soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell’importo stimato degli appalti”*;
- VISTO** il D.A. del Territorio e dell’Ambiente 23/02/2016 *“Tariffario Regionale Amianto”*
- VISTO** l’elenco pubblicato sul sito del Ministero della Salute dei laboratori qualificati con sede nella Regione Siciliana che effettuano analisi sull’amianto dei cui al D.M. 14/05/1996;
- VISTO** il prospetto della spesa occorrente per l’effettuazione del servizio anzidetto dalla quale si evince che l’importo dei lavori è inferiore alla soglia di cui l’art. 14 del D.lgs. 36/2023 *“soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell’importo stimato degli appalti”*;
- VISTO** l’art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. 36/2023, *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 14”*;
- VISTO** la Linea Guida ANAC n. 4 *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvata con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 206 del 01/03/2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 23/03/2018 - Serie Generale n. 69 e aggiornate con Delibera numero 636 del 10 luglio 2019;

DISCIPLINARE PROCEDURA CUP G31D24000070002

Richiesta di Offerta (RDO) Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.) per l'affidamento del servizio di *“MONITORAGGIO DELLE FIBRE AERODISPERSE DI AMIANTO NELL’AREA DELLA EX MINIERA DI SALI POTASSICI DENOMINATA “BOSCO – SAN CATALDO”*

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione: Dip. Regionale dell'Energia	Punto di contatto: Dir. Serv. VII Ing. Salvatore Pignatone
Indirizzo: Viale Campania n. 36	Cap: 90144
Città: Palermo	C.F. 800012000826 – P.I. 02711070827
Telefono: 091/6391111 Front office: 80890	PEC: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it
RUP: Dirigente Serv. VII Ing. Salvatore Pignatone	Cell. 3393294391 - salvatore.pignatone@regione.sicilia.it

1. OGGETTO

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici – ex art. 50 comma 1 lett. e) D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio “DI MONITORAGGIO DELLE FIBRE AERODISPERSE DI AMIANTO NELLE AREE DELLE EX MINIERE DI SALI POTASSICI DENOMINATE “BOSCO – SAN CATALDO E PASQUASIA”

1. Ubicazione BOSCO:

- a. C/da Bosco 93017 - San Cataldo (CL)
- b. **Latitudine:** 37°29'10" N
- c. **Longitudine:** 13°52'51" E

2. Ubicazione PASQUASIA:

- a. C/da Pasquasia 94010 - Enna (EN)
- b. **Latitudine:** 37°30'39.87" N
- c. **Longitudine:** 14°11'47.75" E

2. QUANTITATIVO ED ENTITA' DELL'APPALTO – TIPOLOGIA E MODALITA' DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

2.1. Importo a base di gara: € 16.296,48 Iva esclusa (importo determinato utilizzando il tariffario regionale amianto di cui al Decreto dell'ARTA 23/02/2016 (GURS n. 11 del 11/03/2016 – Parte I) e come desunto dalla documentazione che segue:

- 2.1.1. Elenco prezzi, di cui al Decreto dell'ARTA 23/02/2016 (**All_01**);
- 2.1.2. Computo metrico estimativo (**All_02**);

2.2. Dati quantitativi: L'elenco riassuntivo delle specifiche richieste per l'effettuazione del monitoraggio sono desumibili dall'allegato “A” del presente disciplinare.

2.3. Condizioni di esecuzione del servizio: l'aggiudicatario dovrà eseguire, al prezzo di affidamento, tutte le prestazioni di cui all'allegato capitolato speciale (all. “A”).

3. CONSEGNA DELL'ESITO DEL MONITORAGGIO

La consegna dei risultati dovrà avvenire entro giorni 10 (ventigiorni) dalla consegna dei risultati delle analisi da parte del laboratorio incaricato dell'esame dei campioni prelevati.

4. PROCEDURA DI GARA

Gara da esperire mediante *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14”* – ex art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. 36/2023

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, da intendersi come prezzo più basso offerto (espresso in euro) per l'intera prestazione posta a base di gara. A tal proposito il concorrente dovrà compilare apposito elaborato di offerta allegato alla lettera di invito (**All_03**);

E' prevista l'esclusione automatica delle offerte. Resta salva, in capo all'Amministrazione, la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte – eventualmente anche contemporaneamente – che, in base ad elementi specifici, appaiano non congrue.

6. ALTRE INFORMAZIONI SULL'APPALTO E SULLA PROCEDURA DI GARA

- 6.1. L'Amministrazione procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- 6.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare l'appalto se ritenuto non conveniente; nel caso le offerte di più ditte dovessero risultare prime in graduatoria e di uguale importo, il Dipartimento Energia provvederà a richiedere, tramite PEC, un ulteriore miglioramento dell'offerta alle ditte coinvolte e nel caso che questa procedura non dia risultati positivi l'appalto sarà affidato mediante sorteggio tra queste;
- 6.3. Si fa espresso richiamo alle disposizioni normative indicate nel presente Disciplinare;
- 6.4. La ditta affidataria s'impegna sin d'ora a eseguire regolare esecuzione di quanto riportato nell'allegato “A” senza alcuna variazione di prezzo rispetto alla offerta presentata;
- 6.5. Nel presente appalto vige l'obbligo di rispettare puntualmente il disposto di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* pubblicati nella GU n.196 del 23-8-2010;
- 6.6. La partecipazione a questa procedura negoziata senza bando, da parte della ditta, acquista valore di accettazione di quanto indicato nel capitolato speciale di appalto (All.”A”) e pertanto si intendono accettati integralmente tutti gli articoli in esso riportati.

7. IMPOSTA DI BOLLO:

Nel caso di aggiudicazione della gara secondo la risoluzione n. 96/E 2013 dell'Agenzia delle Entrate, il contraente dovrà versare l'imposta di bollo prevista (16 Euro ogni 100 righe del contratto di stipula)

secondo le varie modalità previste dalla legge facendo pervenire a questo ufficio in via preventiva, a mezzo pec, la copia dell'avvenuto acquisto o dell'avvenuto versamento (F23). Nel caso di bollo telematico questo andrà poi trasmesso via posta a quest'ufficio per essere applicato al documento di stipula. A tal fine si comunicano preventivamente: partita iva della stazione appaltante: *P.IVA. 02711070827*, codice dell'Agenzia delle entrate - Ufficio terr.le di competenza **TX6 Palermo 1**.

INFORMATIVA PRIVACY: Ai sensi del regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che:

- a) **Titolare del trattamento:** è il Dipartimento Energia con sede Viale Campania n. 36 – 90144 Palermo;
- b) **Responsabile del trattamento:** è Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Energia;
- c) **Finalità del trattamento:** con riferimento alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che essi vengono acquisiti per le finalità connesse alla gara, alla stipula e alla esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- d) **Conferimento obbligatorio:** a tal riguardo si precisa che tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il concorrente è tenuto a renderli pena la mancata ammissione alla partecipazione alla gara;
- e) **Modalità del trattamento:** il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
- f) **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi:** l'ambito di comunicazione dei dati è quello definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici ed in particolare i dati potranno essere comunicati a:
 - ✓ Strutture e uffici del Dipartimento Energia;
 - ✓ Altri concorrenti e a tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla Legge n. 241/1990;
 - ✓ Alla Prefettura competente e agli altri Enti pubblici come per legge;
 - ✓ All'ANAC

L'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Diritti dell'interessato: il concorrente, a proposito dei suddetti dati, è comunque sottoposto alle tutele di cui al regolamento UE 2016/679 (GDPR).

ALLEGATO “A”

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

1.1 Miniera Pasquasia

Il sito in oggetto è ubicato in zona indicata, nel PRG del Comune di Enna come area mineraria e si trova tra gli abitati di Caltanissetta ed Enna. Nella tavola allegata (**Tav. 01**) sono state individuate le seguenti are oggetto di monitoraggio:

1. **Area P1** – Area esterna con presenza di sfabbricidi di amianto all'interno della quale si trovano i fabbricati con copertura in cemento amianto **F_40 - F_41 - F_42 - F_43 - F_44 - F_45 - F_46 - F_47**. In questa area si prevedono n. 4 punti di prelievo orientati secondo i punti cardinali. Il monitoraggio dell'area P2 e gli edifici **F_50 - F_51 - F_52** si considerano ricompresi nel monitoraggio dell'area P1;
2. **Area P3** – Area esterna con presenza di sfabbricidi di amianto con presenza nelle immediate vicinanze del fabbricato con copertura in cemento amianto **F_22**. In questa area si prevedono n. 4 punti di prelievo orientati secondo i punti cardinali;
3. **Area P4** – Area esterna con presenza di sfabbricidi di amianto all'interno della quale si trovano i fabbricati con copertura in cemento amianto **F_35 - F_36 - F_37**. In questa area si prevedono n. 4 punti di prelievo orientati secondo i punti cardinali;
4. **Area P5** – Area esterna con presenza di sfabbricidi di amianto all'interno della quale si trovano il fabbricato con copertura in cemento amianto **F_7**. In questa area si prevedono n. 4 punti di prelievo orientati secondo i punti cardinali;
5. **Area P6** – Area esterna con presenza di sfabbricidi di amianto all'interno della quale si trovano i fabbricati con copertura in cemento amianto **F_1 - F_3**. In questa area si prevedono n. 4 punti di prelievo disposti e orientati secondo i punti cardinali;

1.2 Miniera Bosco

Il sito in oggetto è ubicato in zona indicata, nel PRG del Comune di San Cataldo (CL) come area mineraria e si trova tra gli abitati di Serradifalco e San Cataldo. Nella tavola allegata (**Tav. 02**) sono state individuate le seguenti are oggetto di monitoraggio:

1. **Area P1** – Area esterna all'interno della quale non vi è presenza di sfabbricidi di amianto ma presenza di fabbricati con coperture/pannelli verticali in cemento amianto **F_39 - F_42 - F_43 - F_44**. In questa area si prevedono n. 4 punti di prelievo orientati secondo i punti cardinali;
2. **Area P2** – Area esterna all'interno della quale vi è presenza di sfabbricidi di amianto e presenza di un rudere di fabbricati con coperture/pannelli verticali in cemento amianto **F_14**. In questa area si prevedono n. 4 punti di prelievo orientati secondo i punti cardinali;

3. **Area P3** – Area esterna con presenza di sfabbricidi di amianto all'interno della quale si trovano i fabbricati con copertura in mento amianto **F_10 - F_25 - F_07**. In questa area si prevedono n. 4 punti di prelievo orientati secondo i punti cardinali;

1. Natura del Campionamento

Vista la disposizione e tipologia dei m.c.a. (materiali contenenti amianto) all'interno del sito della ex miniera, le indagini dovranno essere condotte attraverso una attività di campionamento dell'aria in accordo con le Linee Guida Generali da adottare durante le attività di bonifica da amianto nei Siti da Bonificare di Interesse Nazionale – “*Ambienti di vita out-door*”.

Le modalità di campionamento e le analisi da condurre sono le seguenti:

- Campionamento ambientale da realizzare con pompe ad alto flusso portata 8-10 l/min e con almeno 3000 litri campionati;
- Filtri in policarbonato o in esteri misti di cellulosa da 25 o 47 mm;
- Analisi al SEM;
- Posizionamento dei punti di campionamento (4 Punti) in corrispondenza delle zone poste a monte e a valle della direzione del vento rilevata all'atto delle fasi del prelievo.

I quattro punti devono essere posti comunque all'interno dell'area del sito in modo da poter valutare quanto più possibile il probabile fenomeno di dispersione di fibre aerodisperse rispetto alla posizione della sorgente (aree di miniera in cui sono ancora presenti manufatti contenenti amianto).

2. Analisi dei costi dell'affidamento

Ai fini della determinazione valore di riferimento per la presentazione delle offerte economiche da parte dei concorrenti si è fatto riferimento al Tariffario regionale amianto di cui al Decreto dell'ARTA 23/02/2016 (GURS n. 11 del 11/03/2016 – Parte I). Nello specifico si è fatto riferimento alle indicazioni di cui all'art. 6 del citato decreto che prevede prestazioni riferibili a due diverse tipologie:

- compensi a vacazione (CV);
- compensi a tabella (CT).

Tutte le tariffe sono da considerarsi al netto IVA.

3. Compensi a vacazione (CV)

I compensi a vacazione sono comprensivi del trasporto strumenti, sono stabiliti in proporzione al tempo necessario al personale incaricato per svolgere la prestazione e sono da adottare in tutte le situazioni nelle quali il risultato della prestazione non può esprimersi in voci tabulate, nonché in quelle nelle quali lo stesso tempo concorre come elemento precipuo della prestazione; nel caso di prestazioni a tabella i compensi a vacazione si possono cumulare a questi. Sopralluoghi e trasferimenti di personale da e per il luogo della

prestazione si computano a vacanza. Si è previsto l'impiego di una unità di personale laureato e di due unità di personale non laureato. Vista la peculiarità dei luoghi (siti minerari abbandonati) si applica la maggiorazione del 60 % prevista per situazioni di particolare pericolo

a) Personale non laureato (cad., per ogni ora o frazione) € 34,20

- Maggiorazione per situazioni di particolare pericolo 60%

4. Compensi a tabella (CT)

I compensi a tabella sono riportati di seguito.

Tabella 1 - Prelievo campioni			Tabella 2 - Analisi di laboratorio		
Codice	Descrizione attività di prelievo	Importo	Codice	Descrizione attività analitica	Importo
P01	Sopralluogo	a vacanza	A01	Amianto su matrici varie (Microscopia Elettronica)	€ 180,00
P02	Prelievo campioni massivo ⁽¹⁾ (per campione)	€ 26,00	A02	Amianto su matrici varie (Microscopia Elettronica + EDX)	€ 350,00
P03	Prelievo campioni acquosi ⁽¹⁾ (per campione)	€ 26,00	A03	Amianto su matrici varie (Diffrazione RX)	€ 195,00
P04	Prelievo campioni di suolo, rocce e sedimenti ⁽¹⁾ (per campione)	€ 26,00	A04	Amianto su matrici varie (Microscopia ottica CF)	€ 100,00
P05	Prelievo di materiale particolato depositato - Fibre di amianto aerodisperse ⁽¹⁾ (per campione)	€ 26,00	A05	Amianto su matrici varie (Microscopia ottica LP)	€ 120,00
P06	Prelievo campioni aerodispersi (per la prima ora) ⁽²⁾	€ 20,00	A06	Amianto, analisi qualitativa (su manufatti) (FT-IR)	€ 120,00
P06.1	Prelievo campioni aerodispersi (per ogni ora successiva) ⁽²⁾	€ 10,00			
Note: (1) Effettuato direttamente mediante contenitori e utensili di vario genere per il prelievo. (2) Effettuato con l'uso di attrezzature speciali (campionatori attivi).					

Le opere provvisorie eventualmente necessarie al prelievo dei campioni dovranno essere predisposte a cura del richiedente e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro. Tutto ciò premesso, tenuto conto che utilizzando una pompa ad alto flusso, 8-10 l/min, e dovendo campionare almeno 3000 litri, per l'attività di monitoraggio cui al presente disciplinare si è stimato che occorrono 6h (sei ore) per effettuare 4 campionamenti, pertanto il costo totale per il servizio è quello di cui al computo metrico allegato.

5. Certificazioni

Sia per la procedura di campionamento che per la successiva fase di analisi di laboratorio è richiesta la qualificazione "ACCREDIA" ai sensi della "UNI CEI EN ISO/IEC 17025"

6. Sopralluogo

Ciascun operatore invitato a partecipare alla procedura, dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo preliminare alla formalizzazione dell'offerta, unitamente a funzionari del Dipartimento Energia, all'esito del quale il medesimo dovrà attestare, su apposito modello da all'uopo predisposto (**Mod_01**) da restituire compilato in ogni sua parte, trasformato in pdf e firmato digitalmente come allegato della documentazione allegata all'offerta, quanto segue:

- Che alla data fissata si è recato con i Funzionari del Distretto (indicando nome e cognome), presso i siti minerari dismessi di Bosco San Cataldo (CL) e Pasquasia (EN) per prendere visione dei luoghi, all'interno dei quali si dovrà effettuare il monitoraggio delle fibre di amianto secondo quanto previsto dal presente disciplinare;

- Di aver preso piena conoscenza dei luoghi;
- L'assenza di impedimenti idonei a pregiudicare l'effettuazione delle misure afferenti il monitoraggio secondo le previsioni dell'affidamento.

Per concordare la data e le modalità del sopralluogo l'operatore economico dovrà far pervenire una pec di richiesta all'indirizzo *dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it*.

Per la formulazione dell'offerta l'operatore si avvarrà del modello "Presentazione dell'Offerta" (All_03) facente parte della RdO che dovrà essere compilato in ogni sua parte senza cancellature e/o manomissioni. Lo stesso dovrà essere quindi trasformato in pdf, firmato digitalmente e accluso alla documentazione allegata all'offerta.

7. Sicurezza del Lavoratori

Per quanto concerne la protezione dei lavoratori addetti ai lavori è indispensabile che il personale sia equipaggiato con idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). In particolare si consiglia l'utilizzo di guanti, tute in tyvek o similari a perdere (con cappuccio e cuciture rivestite da nastro isolante), e calzari in gomma o scarpe alte antinfortunistiche idrorepellenti (da pulire molto bene con acqua a fine turno e da lasciare in cantiere). I calzari devono essere inseriti all'interno dei pantaloni della tuta e sigillati con nastro isolante. Per ciò che concerne la protezione delle vie aeree si dovrà far riferimento a quanto previsto dal D.M. 20/8/99, G.U. n. 249 del 22/10/99 ed in particolare si ritiene opportuno, tenendo conto della presenza di fibre di amianto sia di tipo serpentinitico (crisotilo) sia di tipo anfibolico (crocidolite, amosite, tremolite, actinolite, antofillite), l'utilizzo di maschere intere con filtro P3 o di elettrorespiratori di classe 3 per uso con maschera per il personale addetto a sopralluoghi, controlli etc., e di elettrorespiratori THP3 e/o TMP3 per il personale addetto a lavori di messa in sicurezza di emergenza o bonifica.

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si rimanda al documento di stipula conseguente alla pubblicazione della RdO.